

Banca Carime promuove il “Progetto Giovani” della Camerata

Si rinnova anche per questa edizione 2014 l'attenzione al “Progetto Giovani Concertisti”, realizzato dalla Camerata Musicale Barese in collaborazione con Banca Carime.

Una selezione artistica e musicale che viene offerta al grande pubblico di cultori attraverso un viaggio emotivo intorno a nuove proposte dedicate a giovani talenti emergenti che è doveroso valorizzare.

Di nuovo insieme per conseguire alcuni obiettivi che sottendono la consolidata partnership fra due entità che hanno in comune l'attenzione per la crescita del territorio, l'amore per il bello, la solidarietà sociale e la diffusione della cultura artistica e musicale, la valorizzazione dei giovani.

Banca Carime – l'ho ricordato in più occasioni – vuole essere sinceramente partecipe della vita sociale e culturale dei territori in cui opera, sostenendo caparbiamente scelte culturali che sanno coniugare alcuni valori, a cui ho fatto prima riferimento, e che definirei valori irrinunciabili.

Il sostegno all'arte in tutte le sue forme è il primo obiettivo di questa convinta linea d'azione, perché l'arte è la più elevata manifestazione dell'inesauribile capacità creativa dell'uomo.

Perciò, soprattutto, la musica: perché in essa quella capacità è esaltata nella misura in cui l'interprete rinnova ininterrottamente il genio del compositore.

La musica che non smette di parlare ai nostri sentimenti, ed in tempi non facili come questi, in cui la cultura è troppo spesso messa da parte rispetto ad altre presunte priorità, abbiamo bisogno di guardare al futuro individuando un nuovo percorso che sostenga le speranze dei nostri giovani.

E' attraverso lo sguardo alto verso questi talenti ed è attraverso il sostegno alla cultura, in ogni sua espressione, che si consente a tutti noi di liberarci da un tragico equivoco, quello in cui troppi sembrano essere caduti, di confondere la felicità con il benessere materiale. Così restituiremo ai giovani un messaggio che è antico ma attualissimo: quello che anche sul benessere spirituale si può costruire una economia responsabile e sostenibile. In questo possiamo diventare tutti insieme protagonisti di un cambiamento e di una rinascita che potrà dare indubbiamente una marcia in più al nostro Sud.

*Il Presidente Banca Carime
Prof. Avv. Andrea Pisani Massamormile*

L'Eco di una Grande Stagione

La 72^a Stagione della "Camerata" si è conclusa con l'autentico trionfo de "I Solisti Veneti" che hanno letteralmente entusiasmato i Soci ed il pubblico tutto; degna conclusione di un Cartellone che ha onorato, ancora una volta, il passato e le tradizioni della nostra Associazione con un livello da orizzonte internazionale.

Al bilancio di 72 anni si è aggiunto in questa Stagione il primato di oltre 3.000 concerti, che pochissime associazioni o enti musicali possono annoverare nella loro storia. Il concerto ha avuto come sapiente testimone il critico de "La Gazzetta del Mezzogiorno" Nicola Sbisà con un testo che pubblichiamo ben volentieri.

Solisti veneti il Petruzzelli è un applauso

Grande successo del concerto della Camerata, tra bis e ovazioni

di NICOLA SBISÀ

Affidare la conclusione di stagione - e, aggiungere, di una stagione brillante e densa di rilevanti avvenimenti - ai Solisti Veneti di Claudio Scimone, è stato per la Camerata un «vero colpo da maestro».

Non è da ora che Scimone frequenta sale e teatri baresi col suo rinomato complesso, e nel tempo è stato possibile approfondire la conoscenza, valutando anche altri aspetti della sua personalità oltre beninteso quelli artistici. Personaggio mitico, fonte inesauribile di aneddoti, chiaroscuri concernenti il mondo musicale, nel privato Scimone suscita immediata simpatia, ma questa carica umana illumina anche la sua espressività artistica, sì che i suoi concerti finiscono per diventare un piacevolissimo momento di incontro fra la grande musica - realizzata in maniera esemplare - e le ansie del pubblico, subito coinvolto in un'atmosfera di calorosa e simpatica rievocazioni di grandi momenti artistici.

Il composito programma offerto al pubblico della Camerata convenuto numerosi al Petruzzelli si divideva in due parti: la prima «rievoicativa» e la seconda con una accorta e calibrata concessione al virtuosissimo quasi solitario, con

pagine tanto fascinate quanto in buona parte fuori dal repertorio corrente. Il tutto rivissuto con una luminosa eleganza, priva di affettazioni ma densa di fascino spunti. Ed allora il pubblico ha così celebrato Vivaldi (un concerto da Le stregonanze, solista il violinista Stefano Furini), Richard Strauss (con un sesto tratto dall'opera Capriccio), Gluck (la celebre melodia da *Orfeo ed Euridice*, esecuita al flauto da Clementine Hoegensoorn Scimone) e Locatelli (il concerto n.12 dal *Libertino Armonico*, con uno strepitoso solista quali è il violinista Lucio Degani).

Non meno stimolante la seconda parte, con un concerto per violoncello di Vivaldi (mirabile solista Giuseppe Barutti), le indimenticabili e colorite variazioni rosiriane su temi da *Mosè e Le donne del lago*, affidate alla trascendente bravura ed al sottile senso ironico del clarinetista Lorenzo Guzzoni ed ancora le trascinanti variazioni sul celebre *Carnovale di Venezia* straordinario solista alla tromba Roberto Rigo. Per sopravvenuta indisponibilità del solista l'annunciato brano di Pasquill, è stato sostituito da un *Capriccio di Ponchielli*, che ha avuto come esemplare solista l'oboista Silvano Scanzini.

Parve tutto finito, ma con inattesa disponibilità Scimone ed i



suoi hanno aperto la via ad una serie lunga ed imprevedibile di fascinosi bis.

Quel che contraddistingue il gruppo - non a caso si intitola «solisti» - è che tutti i suoi componenti con mirabile capacità sanno ricoprire ruoli solistici e subito dopo rientrare nella fila. E del gruppo fa parte anche uno dei più apprezzati e giovani violinisti baresi: Michelangelo Lentini. A lui, nella sua città, Scimone ha inteso concedere il primo bis, sì che al pubblico è stata proposta una rapinosa ed esaltante esecuzione della *Fantasia sulla Carmen* di Sarasate, ma non è finito lì: infatti con compiaciuta sicurezza Scimone ha poi proposto, la celebre *Ritorno di Madrid* di Boccherini, un tempo da una *Sonata per arabi* di Rossini, un tempo da *L'Estro di Vivaldi* (solista Chiara Parrini) e per concludere, richiamando la tromba Rigo, con l'ouverture del *Te Deum* di Charpentier (ben noto al pubblico, come la sigla delle trasmissioni in Eurovisione). Tanta buona musica, eseguita al meglio, un degno arrivederci alla stagione n. 73.

CLAUDIO SCIMONE
il concerto dei «Solisti Veneti» al Petruzzelli ha chiuso la stagione della Camerata Musicale Barese

Dedicato a... Musica Giovani

La serie di concerti, che la Camerata Musicale Barese ha proposto nel 2013 con l'insegna di "Musica Giovani" ha suscitato tanto interesse che, da più parti, ne è stata richiesta una nuova programmazione. L'obiettivo è sempre quello di presentare al pubblico giovani che desiderano verificare e sviluppare, all'inizio delle proprie attività, le doti artistiche e musicali.

In stretta intesa con il Conservatorio di Musica "N. Piccinni", numerosi studenti hanno presentato diverse proposte e tra quelle molte veramente valide. Una commissione interna ne ha scelte quattro, tutte differenziate tra loro.

Si rinnova anche quest'anno l'intervento di Ubi Banca Carime che, sempre sensibile nei confronti del sociale e dei giovani, ha istituito e messo a disposizione alcune borse di studio da assegnare ai più meritevoli votati da un'apposita giuria.

GIUGNO 2014 • AUDITORIUM LA VALLISA BARI

Venerdì 13 - ore 21

Pianista

GIORGIO TRIONE BARTOLI

Martedì 17 - ore 21

Sassofonista

FRANCESCO LOIACONO

Pianista

DAVIDE VALLUZZI

Giovedì 19 - ore 21

Percussionisti

**GIUSEPPE ZEVERINO
IOANA MARIA VALEANU**

Lunedì 23 - ore 21

QUINTETTE BOHÈMIEN

con la partecipazione di

MARIKA SPADAFINO

Soprano

MATTEO E. NOTARNICOLA

Pianista

Giorgio Trione Bartoli.

Giovane promessa del panorama pianistico italiano, nasce a Trani nel 1996 e frequenta il Conservatorio N. Piccinni di Bari sotto la guida del M° Pasquale Iannone. Intraprende lo studio del pianoforte all'età di dieci anni e le sue spiccate doti musicali gli permettono in breve tempo di compiere notevoli progressi tanto da segnalarsi nei concorsi italiani vincendo diversi primi premi assoluti. Tra i numerosi concerti tenuti si citano quelli con l'esecuzione del 1° Concerto di F. Liszt ed il 2° Concerto di S. Prokofiev con l'Orchestra Filarmonica "Mihail Jora" di Bacau diretta dal M° Ovidiu Balan. Nel maggio 2013 ha eseguito il Concerto n.1 di Liszt con Astana Philharmonic Orchestra, in Kazakistan.

Alla fine del 2010, ottiene il primo grande riconoscimento internazionale in Gran Bretagna all'International Piano Competition "Young Pianist of the North" tenutosi a Newcastle upon Tyne, ottenendo il secondo premio e un grande successo di pubblico.

Nel 2011 risulta vincitore del concorso, anche delle categorie per pianisti senza limiti d'età e, in Polonia, trionfa al prestigioso XIX International Fryderyk Chopin Piano Competition for Children and Youth in Chopin Centre in Szafarnia conquistando il Primo Premio e l'attestato di "miglior pianista". Questo premio lo ha portato all'estero per un recital a Pamplona in Spagna per l'inaugurazione del nuovo auditorium del Conservatorio "Pablo de Sarasate" ed un altro a Budapest (Ungheria).

Nell'ottobre 2012 ottiene un'altra prestigiosa affermazione vincendo il 1° Premio al Concorso di Enschede in Olanda. In rappresentanza del Conservatorio Piccinni di Bari è risultato vincitore del Premio delle Arti -Sezione Pianoforte- per l'anno accademico 2012/2013.

Grande successo ha ottenuto il suo ultimo recital tenuto a Milano lo scorso marzo, nell'Auditorium "Gaber", per la Società dei Concerti.

Nel 2014 risulta vincitore assoluto del Concorso Europeo di Mercato S. Severino ed è inoltre l'unico italiano ammesso al prestigioso Concorso "Astana Piano Passion" in Kazakistan.

GIORGIO TRIONE BARTOLI

Pianista

Venerdì 13 giugno ore 21
Auditorium La Vallisa



Programma

WOLFGANG AMADEUS MOZART

(Salisburgo, 1756 - Vienna, 1791)

Sonata in si bem. magg. K 333 (1778)

Allegro

Andante cantabile

Allegretto grazioso

Ultima esecuzione alla Camerata
Aldo Ciccolini, 2011

FREDERICK CHOPIN

(Zelazowa-Wola, 1810 - Parigi, 1849)

Improvviso in fa diesis magg. op. 36 (1839)

Ultima esecuzione alla Camerata
Andrea Padova, 2014

Scherzo n. 1 in si min. op. 20 (1830)

Ultima esecuzione alla Camerata
Kevin Kenner, 1997



KAROL SZYMANOWSKY

(Timosovka, 1882 - Losanna, 1937)

**Variazioni su un canto nazionale polacco
in si min. op. 10 (1904)**

Ultima esecuzione alla Camerata
Emanuele Arciuli, 1997

FRANZ LISZT

(Raiding, 1811 - Bayreuth, 1886)

Walzer de l'opéra Faust di Gounod (1861)

Ultima esecuzione alla Camerata
Giovanni Velluti 2004

Francesco Loiacono.

Nato a Bari nel 1981, ha intrapreso lo studio del sassofono all'età di dieci anni, perfezionandosi presso il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari, ove si è diplomato brillantemente nel 2002. Ben presto intraprende un'intensa attività concertistica con il "Mediterraneo Saxophone Quartet" e con il "Duo Brillante" (sax-pianoforte), classificandosi primo assoluto o tra i vincitori di numerosi concorsi nazionali ed internazionali.

Con "La Banda di Ruvo di Puglia", sotto la direzione di Pino Minafra, si è esibito in importanti Festivals a Parigi, Graz, Lille, Monaco di Baviera e presso la Philharmonie di Berlino, sede dei Berliner Philharmoniker. Ad ottobre 2010 ha effettuato una tournée a New York con il Quartetto Renaissance con cui tiene quattro concerti, l'ultimo dei quali presso la New York University.

Nelle vesti di direttore della Banda "G. Verdi" di Sannicandro di Bari collabora con i Radiodervish, con i quali dà vita al sodalizio "Bandervish" incidendo l'omonimo disco e si esibisce in importanti scenari come l'Auditorium Parco della Musica, il Concerto del Primo Maggio a Piazza San Giovanni (trasmesso in diretta tv da Rai3), il Ravenna Festival ed il Talos Festival.

Nello scorso ottobre si è esibito come solista presso il Teatro Petruzzelli, eseguendo il brano "Scaramouche" di Darius Milhaud, accompagnato dall'Orchestra Sinfonica del Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari.

Davide Valluzzi

Nasce a Matera nel 1989, inizia gli studi musicali all'età di sette anni e li prosegue con il M° Maurizio Matarrese al Conservatorio N. Piccinni di Bari dove nel 2008 consegue il diploma col massimo dei voti, la lode e la Menzione d'Onore, e successivamente la Laurea di secondo livello in Pianoforte ad indirizzo solistico. Ha seguito diversi corsi di perfezionamento con i Maestri Aquiles delle Vigne, J. F. Thiollier, R. Risaliti, M. Somma, M. Matarrese, A. Ciccolini e L. Margarius. Ha partecipato ad oltre 60 concorsi nazionali ed internazionali e di esecuzione di cui ben 45 primi assoluti, tra cui spiccano quelli di "Città di Rocchetta 2009", "San Nicola di Bari 2010" ed altri. Recentemente ha debuttato con l'Orchestra del M° Bepi Speranza nell'esecuzione del 1° concerto di Chopin ed ha vinto con la stessa esecuzione il premio *Euroorchestra Costanza D'Altavilla* esibendosi con l'Orchestra del M° Francesco Lentini.

FRANCESCO LOIACONO

Sassofonista

DAVIDE VALLUZZI

Pianista

Martedì 17 giugno ore 21
Auditorium La Vallisa



Programma

JULES DEMERSEMAN

(Hondschoote, Francia, 1833 - Parigi, 1866)

Fantaisie sur un Theme Original

Prima esecuzione alla Camerata

PAUL CRESTON

(New York, 1906 - San Diego 1985)

Sonata op. 19

With vigor

With tranquility

With gaiety

Prima esecuzione alla Camerata

DARIUS MILHAUD

(Aix-en-Provence, 1892 - Ginevra, 1974)

Scaramouche

Vif

Modéré

Brazileira

Ultima esecuzione alla Camerata

Claudio Ceschini, Anna Maria Strano, 1998



TAKAHSHI YOSHIMATSU

(Tokio, 1953)

Fuzzy Bird Sonata

Run, Bird

Sing, Bird

Fly, Bird

Prima esecuzione alla Camerata

LEONARD BERNSTEIN

(Lawrence, 1918 - New York, 1990)

West Side Story Suite

Prologo-Maria-I feel pretty

NINO ROTA

(Milano, 1911 - Roma, 1979)

Felliniana

Giuseppe Zeverino.

Figlio d'arte, nato a Santeramo in Colle nel 1993, si affaccia al mondo della musica all'età di 4 anni quando riceve la sua prima batteria jazz. All'età di 12 anni comincia a studiare Strumenti a Percussioni presso il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari, sotto la guida del M° Beniamino Forestiere e nel 2013 si diploma con il massimo dei voti.

Ha partecipato a numerose masterclass e clinics di batteria e percussioni con importanti nomi del panorama musicale come Dave Weckl, Dennis Chambers, Christian Mayer, Greg Hutchinson, Tullio de Piscopo, Filippo Lattanzi, Raymond Curfs, Nuno Aroso, Pedro Carneiro e molti altri...

Contemporaneamente allo studio delle percussioni classiche studia Batteria con Giovanni Giorgi e Dario Congedo.

Dal 2013 è iscritto al II° livello di Percussioni presso il Conservatorio Piccinni di Bari sotto la guida del M° Filippo Lattanzi.

Ioana Maria Valeanu.

Nata nel 1993 a Ploiesti in Romania, cresce in una famiglia di musicisti: suo padre percussionista e suo fratello clarinetista. All'età di 7 anni inizia lo studio del pianoforte, per poi intraprendere, all'età di 11 anni quello degli strumenti a percussione. Ha studiato musica per 12 anni presso il Liceo Musicale "Carmen Sylva" a Ploiesti, in Romania, ottenendo, con il massimo dei voti, il Diploma in strumenti a percussione, nel marzo del 2012.

Inizia la sua attività nel 2009 come membro di orchestre quali East European Orchestra, Rome International Festival Orchestra, Balkan Symphony Orchestra ed ha partecipato a varie tournèe in Europa e Asia. Numerose sono anche le masterclass alle quali partecipa, tenute da importanti percussionisti del panorama mondiale, come Filippo Lattanzi, Nuno Aroso, Pedro Carneiro, Bogdan Bacanu, Raymond Curfs, Vassilena Serafimova e altri ancora.

Attualmente è iscritta presso il Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari e studia con il M° Filippo Lattanzi.

**GIUSEPPE
ZEVERINO**

**IOANA MARIA
VALEANU**

Percussionisti

Giovedì 19 giugno ore 21
Auditorium La Vallisa



Programma

JOHANN SEBASTIAN BACH

(Eisenach, 1685 - Lipsia, 1750)

Preludio e Sarabanda dalla Suite n.3 per violoncello

Solista Ioana Maria Valeanu

Siciliana & Presto - dalla sonata BWV 1001 per violino solo

Solista Giuseppe Zeverino

MARK GLENTWORTH

(Londra, 1960)

Blues for Gilbert - Solista Giuseppe Zeverino

JESUS TORRES

(Saragozza, 1965)

Proteus - Solista Ioana Maria Valeanu

EMMANUEL SEJOURNE

(Limoges, 1961)

Concerto pour vibraphone - Solista Giuseppe Zeverino



JOSEPH SCHWANTNER

(Chicago, 1943)

Velocities - Solista Ioana Maria Valeanu

MINORU MIKI

(Tokushima, 1930 - Tokio, 2011)

Time for marimba - Solista Giuseppe Zeverino

YASUO SUEYOSHI

(Giappone, 1937)

Mirage pour Marimba (1975) - Solista Ioana Maria Valeanu

IANNIS XENAKIS

(Braila, Romania, 1922 - Parigi, 2001)

Rebonds b- Solista Giuseppe Zeverino

STEVE REICH

(New York, 1936)

Nagoya Marimbas

Solisti Giuseppe Zeverino - Ioana Maria Valeanu

QUINTETTE BOHEMIÉN

Nasce a Bari nell'ottobre 2011 e prende il nome dal capolavoro pucciniano "La Bohème" dove i giovani protagonisti, intrisi di ideali e speranze, vivono il loro rapporto di amicizia nella spensieratezza e nell'amore per l'Arte e la bellezza.

Condividendo questa condizione, il Quintetto nasce con l'esigenza artistica e culturale di approfondire ed esplorare i repertori per questa formazione cameristica, guardando sia ai capolavori del repertorio classico che a quelli contemporanei e del novecento avendo come modello la straordinaria tradizione locale delle orchestre di fiati dove il Quintetto potrebbe essere concepito come una "Banda" in miniatura.

Giovani diplomati presso il Conservatorio di Musica "Piccini" di Bari con il massimo dei voti, i membri del Quintetto attualmente continuano la propria formazione presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e con le prime parti soliste di importanti orchestre come l'Orchestra del Teatro alla Scala, Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, l'Orchestra del Gran Teatro La Fenice di Venezia, la Bayerisches Staatsoperorchester.

Svolgono regolare attività concertistica, anche in veste di prime parti, con varie orchestre e collaborano con direttori del calibro di D. Renzetti, D. Oren, E. Inbal, C. Scimone, M. Marvulli e con solisti di fama internazionale come B. Lupo, E. Arciuli, A. Ciccolini, M. Maisky, A. Carbonare, P. De Ritis, A. Mayer, Monserrat Caballé esibendosi in prestigiosi teatri e sale da concerto

Inoltre si sono esibiti con artisti del mondo dello spettacolo come Sergio Rubini, Lucio Dalla e con il gruppo musicale Radiodervish con il quale hanno inciso l'album "Bandervish" che li ha portati ad esibirsi in diretta RAI per il concertone del primo maggio da piazza San Giovanni a Roma.

QUINTETTE BOHÉMIEN

GIACOMO BOZZI

Flauto

FRANCESCO LARENZA

Oboe

**TOMMASO
DIFONZO**

Clarinetto

GABRIELE NUZZI

Fagotto

VITO VERNÌ

Corno

con la partecipazione di

**MARIKA
SPADAFINO**

Soprano

**MATTEO EMANUELE
NOTARNICOLA**

Pianoforte



Lunedì 23 giugno ore 21
Auditorium La Vallisa



Marika Spadafino.

Soprano, nata ad Acquaviva delle Fonti nel 1988. Nel 2009 si diploma in Canto con il massimo dei voti e lode sotto la guida del M° Donato Tota, ed in Musica Vocale da Camera sotto la guida della professoressa Sara Allegretta. Poi nel 2011 anche in Flauto sotto la guida del M° Michele Bozzi. Dopo essersi perfezionata con noti maestri, debutta nei seguenti ruoli: Mamma nel *“Hänsel und Gretel”* di Engelbert Humperdinck presso l'auditorium del Conservatorio A. Casella dell'Aquila (2012); Sofia ne *“Il signor Brusolino”* di Rossini (2011), Serpina nel *“La serva padrona”* di Pergolesi (2011), Bastiana in *“Bastiano e Bastiana”* di Mozart (2010). Come soprano solista si esibisce nell'opera inedita *“The Food Opera”* di Luigi Morleo (Teatro Piccinni di Bari) e nello *“Stabat Mater”* di Pergolesi (2010). Lavora stabilmente in qualità di artista del coro, presso il Teatro dell'Opera di Roma.

Matteo Emanuele Notarnicola.

Dopo la maturità scientifica, nel 2008 viene ammesso ai Corsi Accademici di I livello presso il Conservatorio di Musica “N. Piccinni” di Bari, nella classe di pianoforte della professoressa Gianna Valente, con la quale ha conseguito, successivamente, sia il Diploma Accademico di I livello in Discipline Musicali e sia il Diploma Accademico di II livello in Pianoforte ad Indirizzo Solistico, entrambi

con il massimo dei voti e la lode.

Sin dai primi anni di studio ha preso parte a numerosi concorsi pianistici nazionali e internazionali, suonando in diverse rassegne concertistiche e tenendo recitals per associazioni musicali ed enti culturali. Ha seguito masterclass e corsi di perfezionamento con la professoressa Maria Teresa Carunchio, con i Maestri Riccardo Risaliti, Bruno Canino e Michele Marvulli.

Ha intrapreso, inoltre, gli studi di Composizione presso il Conservatorio di Bari sotto la guida del Maestro Andrea Marena. Nel 2013 è stato ammesso a frequentare i Corsi Speciali dell'Accademia di Musica di Fiesole, nella classe di “Musica da Camera con Pianoforte” del M° Bruno Canino.

Programma

DIDIER FAVRE

(1961)

Vente de folie per quintetto di fiati (2002)

JACQUES IBERT

(Parigi, 1890 - 1962)

Trois Pièces brèves per quintetto di fiati (1930)

GABRIEL-URBAIN FAURÉ

(Pamiers, 1845 - Parigi, 1924)

Mai da *Chansons* op. 1 su testo di Victor Hugo (1862)

Après un rêve da *Chansons* op. 7, poesia di Romain Bussine (1877)

Notre amour da *Chansons* op. 23, poesia di Armand Silvestre (1882)

VINCENT D'INDY

(Parigi, 1851 - 1931)

Sarabande et menuet op. 72 per quintetto di fiati e pianoforte (1918)



NINO ROTA

(Milano, 1911 - Roma, 1979)

Petit Offrande Musicale per quintetto di fiati (1943)

Liriche e canzoni per voce e pianoforte

La maestra se ne va

Ho veduto una fanciulla

Canzone del calesse

(dal film *Il birichino di papà* di Raffaello Matarazzo)

(accompagnamento pianistico a cura di Nicola Scardicchio)

Il pescatore (testo di Lina Schwarz)

E' inutile (testo di Lina Schwarz)

Ninna Nanna

(dal film *Il birichino di papà* di Raffaello Matarazzo)

SALVATORE CAMPANALE

(1972)

La Fanta Rota - Fantasia su temi di Nino Rota
per quintetto di fiati e pianoforte (2014)